



Comune di Quinto

Ordinanza municipale concernente il Piano di Emergenza del Comune di Quinto e la costituzione del relativo Presidio Territoriale

Ordinanza municipale concernente il Piano di Emergenza del Comune di Quinto e la costituzione del relativo Presidio Territoriale

Il Municipio di Quinto, richiamati:

- gli artt. 107e 192 della Legge organica comunale (LOC) del 10 marzo 1987
- gli artt. 23 e 44 del Regolamento di applicazione della LOC (RaLOC) del 30 giugno 1987
- gli artt. 12, 13 della Legge sui territori interessati da pericoli naturali (LTPNat) del 29 maggio 2017
- l'art. 9 del Regolamento della legge sui territori interessati da pericoli naturali (RLTPNat) del 11 luglio 2017
- gli artt. 4, 20, 21, 22 della Legge sulla Protezione della popolazione del 26 febbraio 2007
- le Direttive per l'elaborazione del Piano di emergenza comunale – pericoli naturali, novembre 2017 (Dipartimento del Territorio);

con risoluzione municipale n. 32 del 12 maggio 2025

decide:

Art. 1 - Oggetto

Per l'elaborazione del Piano di Emergenza Comunale (PE) e la gestione di eventi legati ai pericoli naturali, il Municipio di Quinto costituisce il Presidio Territoriale (PT).

Art. 2 – Definizione Presidio Territoriale

Il PT è una struttura di coordinamento comunale per la gestione dei pericoli naturali. È formata da: un gruppo tecnico (GT) composto da esperti locali, dal Municipio e dai partner di protezione della popolazione (Polizia, Pompieri, Ambulanza e Protezione Civile).

Art. 3 - Scopo

Il PT è una struttura unica per la gestione delle emergenze.

Art. 4 - Giurisdizione

Il PT opera sulla giurisdizione del Comune di Quinto.

Art. 5 – Struttura

¹Il PT è composto da:

- un gruppo tecnico (GT) costituito da persone competenti in ambito di pericoli naturali e da almeno una figura con competenze di condotta
- i municipali del Comune di Quinto
- i partner di protezione della popolazione

²Un rappresentante dell'autorità comunale fa parte anche del GT, con delega per decisione d'urgenza.

³Il Presidente del PT è un funzionario dell'amministrazione comunale e può essere il coordinatore del Gruppo Tecnico (auspicabile).

⁴L'organigramma del PT e i relativi mansionari sono parte del Dossier Operativo del PE e vengono approvati dal Municipio.

Art. 6 – Compiti

¹Il PT si occupa di tutti gli aspetti relativi alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di pericolo contenute nel Dossier Operativo (DO) del Piano di Emergenza (PE).

²Il PT collabora con i professionisti incaricati nell'elaborazione finale del PE ed è coinvolto attivamente nell'ambito degli audit di revisione.

³Tutto il PT si riunisce almeno una volta all'anno. Inoltre, di principio a cadenza biennale, il presidio è coinvolto in un esercizio generale di stato maggiore.

⁴I membri del PT sono disponibili a seguire specifici momenti di stages e di formazione continua.

⁵Il GT è una struttura di coordinamento comunale permanente che ha lo scopo di monitorare situazioni di pericolo e prevenire potenziali situazioni di rischio, proponendo al Municipio misure di prevenzione e/o d'intervento in caso di necessità.

⁶Il GT opera in regime consultivo a supporto dell'Esecutivo Comunale e, su delega di quest'ultimo, gestisce al meglio il potenziale rischio generato durante eventi.

⁷In caso di attivazione di uno stato maggiore di condotta locale (SMEPI) i membri del GT, in qualità di esperti locali, assumono un ruolo di consulenza per le forze d'intervento.

⁸Il GT, su delega specifica del Municipio, oggetto di accordi separati, si occupa della gestione di opere di premunizione attiva dei pericoli naturali (p.es. impianto di sgancio artificiale di valanghe).

Art. 7 – Responsabilità

La responsabilità relativa alla gestione dei pericoli naturali è del Municipio.

Art. 8 – Eccezioni

L'emanazione di direttive o di richieste vincolanti a enti o società che rispondono per la sicurezza di persone o cose in virtù di una loro specifica responsabilità (Autorità militari, Imprese di trasporto, Sezione strade cantonali e nazionali, Stato, ecc...), non rientra nel campo delle attività del PT.

Art. 9 – Composizione del GT

¹Il GT deve essere composto almeno dai seguenti membri:

- un rappresentante del Municipio di Quinto
- un funzionario amministrativo
- tre membri, conoscitori del territorio, con una formazione in materia di pericoli naturali
- almeno un membro deve possedere un'adeguata formazione o una provata esperienza di condotta.

²In funzione del ruolo ricoperto all'interno del GT e delle competenze professionali, i membri del GT devono essere formati e aggiornati.

³Nella designazione dei membri del GT va tenuto conto della competenza (ed esperienza) e della loro appartenenza a Enti o Organizzazioni chiamati ad affrontare situazioni d'emergenza o di soccorso.

⁴A causa di potenziali sovrapposizioni di compiti in momenti di crisi, di principio, nel GT si escludono i quadri superiori degli enti di primo intervento.

Art. 10 – Nomine e durata della carica

¹I membri del GT, come pure il presidente del PT, sono nominati dal Municipio all'inizio di ogni legislatura. I membri in carica possono essere riconfermati.

²I partner degli enti di primo intervento non vengono nominati.

Art. 11 – Costi e indennità

¹La formazione specifica e continua del personale, l'organizzazione di esercizi o rapporti, la gestione e l'aggiornamento dei documenti del DO (cartacei e digitali), così come la manutenzione degli applicativi informatici e l'eventuale materiale necessario allo svolgimento delle mansioni, sono a carico del Comune. I relativi costi vengono ripartiti in quota parte sulla popolazione residente (fa stato il dato statistico dell'anno precedente).

²Ai membri del PT sono corrisposte le seguenti indennità:

- CHF 50 per ogni evento
- CHF 100 per ogni mezza giornata di impegno (formazione, riunioni, interventi, ecc.)
- CHF 200 una tantum per ogni anno in carica

³Eventuali professionisti possono essere incaricati e diventare membro del GT, previa presentazione di una regolare offerta all'Esecutivo comunale.

⁴Il personale dell'amministrazione comunale è retribuito secondo gli accordi presi con il Comune.

Art. 12 – Convocazione del PT

¹Il PT è convocato dal presidente al minimo una volta all'anno allo scopo di verificare la prontezza dell'organizzazione, lo stato di completezza del PE e commentare il resoconto dell'attività svolta durante l'anno, dando scarico al GT del suo operato.

²Data la necessità, il Municipio e il presidente del presidio possono, in ogni momento, convocare il PT.

Art. 13 – Rapporto con i Municipi

¹Il PT, per tramite del suo presidente e mediante i verbali di seduta, riferisce annualmente al Municipio circa l'attività svolta e formula eventuali proposte atte a migliorarne funzionalità e prontezza d'intervento.

²I verbali di seduta del PT (con annesso il rapporto di attività del GT) sono trasmessi al Municipio e riportati agli atti.

Art. 14 - Amministrazione

Per i lavori amministrativi, il PT fa capo ad un segretario nominato fra i membri incaricati, oppure può far capo ad un collaboratore dell'amministrazione comunale (auspicabile).

Art. 15 – Pubblicazione ed entrata in vigore

¹La presente ordinanza viene pubblicata agli albi comunali dal 13 maggio al 13 giugno 2025 ed entra in vigore scaduto il termine di pubblicazione, riservati eventuali ricorsi ai sensi degli art. 192 e 208 LOC.

¹La presente ordinanza abroga l'Ordinanza Municipale concernente la commissione valanghe e catastrofi dei comuni di Quinto e Prato Leventina del gennaio 2009. La Commissione valanghe intercomunale Quinto e Prato Leventina è quindi sciolta con l'entrata in vigore della presente ordinanza.

Approvata dal Municipio con risoluzione n. 275/1 del 27 ottobre 2025

Pubblicata agli albi comunali dal 28 ottobre al 28 novembre 2025